



Comunicato Stampa

LETTERATURE  
9° Festival Internazionale di Roma  
LA VITA DOLCE. Il ritmo del pensiero

Giovedì 20 maggio ore 21.00  
Basilica di Massenzio al Foro Romano

LA DOLCE VITA  
*Inutilità riconquistate e frammenti necessari*  
Formidabili questi anni... parole e immagini intorno a Ennio Flaiano

inediti di Raffaele La Capria e Filippo Timi  
letture di Lucrezia Lante della Rovere  
musica Rocco De Rosa  
Gillo Dorfles risponde in video a 10 domande tratte dagli aforismi di Flaiano

La serata inaugurale del Festival rende omaggio allo scrittore, giornalista e sceneggiatore Ennio Flaiano che con spirito acuto e ironia pungente ha descritto la nostra società e il nostro paese in modo impareggiabile, fresco e ancora attuale. Durante la serata sarà proiettata un'intervista video a Gillo Dorfles ispirata agli aforismi e alle riflessioni di Flaiano sulla società italiana.

Raffaele La Capria, Filippo Timi e Lucrezia Lante della Rovere leggeranno testi inediti sulla *Dolce Vita* oggi in Italia. Il pianista e compositore Rocco De Rosa accompagnerà la serata.

#### Raffaele La Capria

E' nato a Napoli nel 1922. Ha compiuto la sua formazione letteraria soggiornando in Francia, Inghilterra e Stati Uniti. Narratore e saggista, ha collaborato con riviste e quotidiani, tra cui *Il Mondo*, *Tempo presente* e il *Corriere della Sera* ed è stato autore di radiodrammi per la Rai. È stato co-sceneggiatore di molti film di Francesco Rosi, tra i quali *Le mani sulla città* (1963), *Uomini contro* (1970).

Ha esordito con il romanzo *Un giorno d'impazienza* (1952). Nel 1961 ha vinto il premio Strega con *Ferito a morte*, ritratto di Napoli che "ti ferisce a morte o t'addormenta", e di una generazione seguita con complessi sbalzi temporali lungo l'arco di un decennio. Nel 1982 ha raccolto i tre romanzi *Un giorno d'impazienza*, *Ferito a morte* e *Amore e psiche* (1973) nel volume *Tre romanzi di una giornata*. In seguito si è dedicato, con l'eccezione di *Fiori giapponesi* (1979) e *La neve del Vesuvio* (1988), a un genere che, anche se con una forte vena narrativa, è molto più vicino alla saggistica.

L'argomento di gran parte della sua letteratura è Napoli, vista quasi sempre da lontano poiché l'autore lasciò la sua città in gioventù per trasferirsi a Roma: *L'occhio di Napoli* del 1994 o *Napolitan Graffiti* del 1999 sono due esempi significativi, ai quali si aggiunge *Capri e non più Capri* (1991).

Non mancano pagine di riflessione letteraria, o sul mestiere dello scrittore, come *Letteratura e salti mortali* (1990) o il libro pubblicato da Minimum fax nel 1996, *L'apprendista scrittore*, in cui prosegue idealmente l'abbozzo di autobiografia letteraria, che aveva cominciato con *Un giorno d'impazienza*. Nel settembre del 2001 ha ricevuto il Premio Campiello alla carriera.

#### Bibliografia

*Amore e psiche*, Bompiani, 1979  
*Tre romanzi di una giornata*, Einaudi, 1982  
*Letteratura e salti mortali*, Mondadori, 1982  
*Armonia perduta*, Mondadori, 1986  
*Un giorno d'impazienza*, Mondadori, 1987

*Variazioni sopra una nota sola. Lettere a Francesca*, con Erri De Luca, AGE-Alfredo Guida Editore, 1990  
*False partenze*, Mondadori, 1995  
*Conversazione con Raffaele La Capria. Narrare l'armonia perduta*, con Paola Gaglianone, Nuova Omicron, 1995  
*Il bambino che non volle sparire*, Giunti & Lisciani, 1995  
*Assolo napoletano*, Rizzoli, 1996  
*L'occhio di Napoli*, Mondadori, 1996  
*Sentimento della letteratura*, Mondadori, 1996  
*Capri e non più Capri*, Mondadori, 1996  
*Ferito a morte*, Mondadori, 1996  
*L'apprendista scrittore. Dieci saggi in forma di racconto*, Minimum Fax, 1996  
*La neve del Vesuvio*, Mondadori, 1997  
*Colapesce*, Colonnese, 1998  
*Napolitan Graffiti. Come eravamo*, Rizzoli, 1998  
*Ultimi viaggi nell'Italia perduta*, Avagliano, 1999  
*Lo stile dell'anatra*, Mondadori, 2001  
*La mosca nella bottiglia. Elogio del senso comune*, Rizzoli, 2002  
*Me visto da lui stesso. Interviste 1970-2001 sul mestiere di scrivere*, Manni, 2002  
*Letteratura e libertà. Conversazione con Emanuele Trevi*, Quiritta, 2002  
*Cinquant'anni di false partenze ovvero l'apprendista scrittore*, Minimum Fax, 2002  
*Opere*, Mondadori, 2003  
*L'estro quotidiano*, Mondadori, 2005  
*Caro Goffredo. Dedicato a Goffredo Parise*, Minimum Fax, 2005  
*L'amorosa inchiesta*, Mondadori, 2007  
*Guappo e altri animali*, Mondadori, 2007  
*Quattro storie d'amore*, Drago, 2007  
*Amori*, Manni, 2008  
*Chiamiamolo Candido, L'Ancora del Mediterraneo*, 2008  
*Colapesce*, Drago, 2008  
*I mesi dell'anno*, Manni, 2008  
*A cuore aperto*, Mondadori, 2009  
*America 1957, a sentimental journey*, Nottetempo, 2009  
*Un amore al tempo della Dolce Vita*, Nottetempo, 2009  
*Fiori giapponesi. Cinquantacinque pezzi facili*, BUR Biblioteca Univ. Rizzoli, 2009  
*Letteratura e libertà. Con DVD, Con Emanuele Trevi*, Fandango Libri, 2009  
*Napoli: L'armonia perduta-L'occhio di Napoli-Napolitan graffiti*, Mondadori, 2009  
*Lo stile dell'anatra*, BUR Biblioteca Univ. Rizzoli, 2010

### Filippo Timi

Nato nel 1974 in provincia di Perugia, a Ponte San Giovanni, il suo percorso come attore inizia nei primi anni Novanta, quando con Dario Marconcini lavora al Centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale di Pontedera, e prende parte ancora molto giovane a lavori di importanti autori e attori teatrali, da Cesare Ronconi a Robert Wilson, fin quando, nel 1996, avvia la sua collaborazione con Giorgio Barberio Corsetti nella compagnia teatrale da lui fondata. Attore di grande talento e potenzialità, eccentrico ma rigoroso, Timi ottiene nel 2004 il Premio Ubu come miglior interprete dell'anno under-30 per la sua partecipazione a numerosi spettacoli teatrali, tra cui *Metafisico Cabaret*, affermandosi velocemente nell'ambito del teatro di ricerca. Il cinema lo scopre nel 1999, tra i film interpretati: *In memoria di me* di Saverio Costanzo, *Saturno contro* di Ferzan Ozpetek, *San Pietroburgo* di Giuliano Montaldo e *Signorina Effe* di Wilma Labate, *Come Dio comanda* di Gabriele Salvatores, *Vincere* di Marco Bellocchio e *La Doppia Ora* di Giuseppe Capotondi. Personalità originale e poliedrica, Filippo Timi si dedica parallelamente alla sperimentazione letteraria, imponendosi all'attenzione del pubblico con *Tuttalpiù muoio*, romanzo scritto a quattro mani con Edoardo Albinati, uscito nel 2006 per la Fandango, da cui Timi trae e interpreta anche l'adattamento teatrale, *La vita Bestia*, diretto da Corsetti per il teatro India di Roma. Nel 2007 pubblica ancora con la Fandango il primo romanzo da lui completamente realizzato, *E lasciamole cadere queste stelle*, mentre il 2008 è la volta di *Peggio che diventare famoso* (Garzanti) ancora una volta apprezzato tanto dal pubblico quanto dalla critica.

### Bibliografia

*Tuttalpiù muoio*, Fandango 2006  
*E lasciamole cadere queste stelle*, Fandango 2007  
*Peggio che diventare famoso*, Garzanti, 2008

### Lucrezia Lante della Rovere

Esordisce nel 1986 al cinema con il film *Speriamo che sia femmina*, di Mario Monicelli. Lo stesso anno debutta anche a teatro con *Casanova a Spa*, per la regia di Luca De Fusco. In seguito lavora con Pupi Avati, Pino Quartullo, Fiorella Infascelli e dagli anni '90 sempre con maggiore frequenza in televisione. Al 1997 risale l'incontro con Luca Barbareschi che la dirige nel film *Ardena*, e con il quale nasce un'intesa che li porterà ad essere compagni nella vita per 7 anni. Anche dopo la separazione collabora con lui in numerosi progetti, come *Giorni da leone 2*, *Nebbie e delitti*, *Scoppio di amore e guerra*. Nel 2005 ha vinto il Taormina Film Festival con il film *Gli occhi dell'altro*. Negli ultimi anni Lucrezia Lante della Rovere si è divisa tra le produzioni televisive (tra cui *Orgoglio* e la miniserie poliziesca *Donna detective*) e quelle cinematografiche (*SMS - Sotto mentite spoglie* di Vincenzo Salemme e alla produzione internazionale *Quantum of Solace*, al fianco di Daniel Craig e di Giancarlo Giannini).

### Rocco De Rosa

Pianista e compositore lucano, vive e lavora a Roma dal '95. La sua attività musicale si divide tra il lavoro di compositore in diversi ambiti artistici in particolare cinema (Moretti, Olmi, Reali, Miniero, Genovese, La Nubile, Astuti etc) documentari, televisione, teatro e danza. Come pianista dirige per molti anni il gruppo multietnico "Hata", un progetto nato in seguito alla pubblicazione nel 1996 del cd "Trasmigrazioni" curato dallo stesso De Rosa con Daniele Sepe e Paolo Fresu. Il suo penultimo lavoro "Rotte Distratte" della fine del 2002 ha rappresentato un ritorno alle sonorità e alla musicalità più strettamente legate alla cultura mediterranea attraverso un particolarissimo incrocio tra minimalismo, jazz e musica popolare. Nel 2006 è uscito "Trammari", con cui De Rosa prosegue nel suo percorso musicale verso sonorità prevalentemente acustiche e verso ritmi e melodie indissolubilmente legati al sud dell'Italia, alla sua cultura e alle sue tradizioni.

La IX edizione di "LETTERATURE - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ROMA" si svolgerà dal 20 maggio al 22 giugno 2010 presso la Basilica di Massenzio al Foro Romano.

Al centro di questa edizione sarà la cultura degli anni sessanta riassunta dalla felice formula di Fellini, *La dolce vita*, che qui viene ribaltata per ricominciare a leggere quel decennio con uno sguardo più fresco, anche se lontano, con la meditazione e l'analisi dei filosofi e con la rielaborazione immaginata dai narratori. "La Vita Dolce. Il ritmo del pensiero": partendo da questa lineare provocazione si snoderà un ideale percorso in dieci serate che, accanto al consueto contributo degli scrittori, vedrà quello dei filosofi e di un economista. Dopo la prima serata dedicata ad **Ennio Flaiano**, le successive 9 date propongono altrettanti focus su questioni cardine della vita contemporanea: **affetti, denaro, amore, finzione, piacere, destino, sfide, ossessione, immagine**.

E' tradizione del Festival ospitare nella sede di Casa delle Letterature un omaggio a un grande scrittore italiano: quest'anno l'autore celebrato è **Giorgio Manganelli**.

L'ideazione e la direzione artistica di Letterature - Festival Internazionale di Roma sono di **MARIA IDA GAETA**, direttrice della Casa delle Letterature di Roma, per la regia di **FABRIZIO ARCURI**.

Organizzazione e produzione sono curate da Zètema Progetto Cultura.

Saranno **PROTAGONISTI** delle dieci serate:

**17 Scrittori** Tahmima Anam - Pietrangelo Buttafuoco - Delphine De Vigan - Philippe Djian - Anais Ginori - Jamaica Kincaid - Raffaele La Capria - Maurizio Maggiani - Herta Müller (Premio Nobel per la Letteratura 2009) - Anita Nair - Joyce Carol Oates - Kathy Reichs - Sapphire (Ramona Lofton) - Tiziano Scarpa - Walter Siti - Elizabeth Strout - Filippo Timi. I cinque autori finalisti del Premio Strega 2010

**7 Filosofi** Massimo Cacciari, Julia Kristeva, Giacomo Marramao, Michela Marzano, Mario Perniola, Marco Senaldi, Stefano Zecchi

**1 Economista** Amartya Kumar Sen (Premio Nobel per l'Economia 1998)

Come sempre i protagonisti di ogni appuntamento non saranno in dialogo tra loro, ma proporranno un loro testo inedito sul tema specifico della serata.

I testi saranno letti dagli autori stessi e, in caso di autori stranieri, verranno tradotti sullo schermo durante la lettura.

Particolare **attenzione al Premio Strega**: Ennio Flaiano è stato il vincitore della prima edizione nel 1947 con il romanzo *Tempo di uccidere* e Tiziano Scarpa dell'ultima edizione 2009 con il romanzo *Stabat Mater*. Nella serata del 10 giugno saliranno sul palco i cinque autori finalisti del 2010.

La **musica** sarà presente in ogni serata, dal vivo con gruppi della scena contemporanea italiana quali **GABIN, LUCA BERGIA E DAVIDE ARNEODO (MARLENE KUNTZ), MEG, ROCCO DE ROSA, ALESSANDRA CELLETTI, BUD SPENCER BLUES EXPLOSION, MOKADELIC** e con **DJ SET**. Il programma musicale è stato organizzato in collaborazione con **IL CIRCOLO DEGLI ARTISTI** di Roma.

“Letterature - Festival Internazionale di Roma” è realizzato con il sostegno dell'Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione del Comune di Roma e con il contributo delle Banche Tesoriere del Comune di Roma (BNL - Gruppo BNP Paribas, UniCredit - Banca di Roma, Banca Monte dei Paschi di Siena).

Le case editrici italiane che **pubblicano tutti gli autori ospiti** sono: Adelphi - Bollati Boringhieri - Donzelli - Einaudi - Fandango - Fazi - Feltrinelli - Garzanti - Guanda - Keller - Meltemi - Mondadori - Neri Pozza - Nottetempo - Postmedia Books - Rizzoli - Spirali - Voland.

Basilica di Massenzio, Foro Romano

*Ingresso*

Clivo di Venere Felice (Via dei Fori Imperiali)

*Orario*

Le serate hanno inizio alle ore 21,00. Il botteghino apre alle 19,00. I cancelli aprono alle 20,30

*Ingresso gratuito*

Accesso libero fino ad esaurimento posti  
(capienza 2000 posti)

*Modalità di accesso*

L'accesso avviene solo se muniti di un biglietto omaggio da ritirare al botteghino in Via dei Fori Imperiali. All'ingresso è possibile ritirare esclusivamente il biglietto relativo alla serata stessa. Per i portatori di handicap sono garantite facilitazioni di accesso e un'area riservata.

*Per informazioni*

Contact Center 060608 (tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 21.00)  
[www.festivaldellelettere.it](http://www.festivaldellelettere.it) - [info@festivaldellelettere.it](mailto:info@festivaldellelettere.it)

**Ufficio Stampa del Festival**

**Zètema Progetto Cultura**

Patrizia Morici [p.morici@zetema.it](mailto:p.morici@zetema.it)

Giusi Alessio [g.alessio@zetema.it](mailto:g.alessio@zetema.it)

[www.festivaldellelettere.it](http://www.festivaldellelettere.it)

**Cura artistica**

Casa delle Letterature [www.casadellelettere.it](http://www.casadellelettere.it)

**Organizzazione e produzione**

Zètema Progetto Cultura srl [www.zetema.it](http://www.zetema.it)